

Peri\$copio

Notiziario a cura del Coordinamento



del Gruppo Veneto Banca

n.10 anno 2010

QUESTO NUMERO DI PERISCOPIO OSPITA UN ARTICOLO DEL COORDINAMENTO DI VENETO BANCA SPA E VB HOLDING.

Parola d'ordine: **COSTO ZERO!!**

E' quello che ci sentiamo ripetere in ogni occasione dai Responsabili Aziendali.

Armonizzazione? Si può fare, ma a costo zero.

Rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale? Benissimo, purché a costo zero.

Abbiamo capito che c'è la crisi e che non si possono pretendere miglioramenti economici in una situazione come questa. Facciamo però presente che il nostro CIA è fermo al 2006 e che il mancato adeguamento di alcune previsioni costituisce di per sé un "arretramento economico".

Facciamo un piccolo ma significativo esempio: l'indennità chilometrica di trasferimento (che era già misera cosa, considerando la franchigia fino ai 25 chilometri) è ferma a 0,27 euro lordi, ma non sono certo rimasti fermi in questi cinque anni i prezzi della benzina e del gasolio. E non per questo è diminuita la mobilità territoriale, anzi ai colleghi si chiedono, anche in questo campo, maggiori sacrifici, per soddisfare le accresciute esigenze di servizio dovute all'espansione della banca.

Tra l'altro, se si volesse risparmiare davvero, sarebbe sufficiente una gestione più attenta del personale tesa a ridurre la mobilità. In questo modo si avrebbe una riduzione dei costi, un miglioramento della qualità della vita delle persone e anche una non disprezzabile riduzione dell'inquinamento atmosferico.

A tal proposito, le proposte della Fisac in questa materia (vedi Mobility Management) non sono fino ad ora state prese in dovuta considerazione, nonostante l'indubbio vantaggio che porterebbero sia ai colleghi che all'azienda.

Anche il sistema incentivante e il Vap segnano un "arretramento" nel valore erogato, accompagnato però da un crescente aumento delle pressioni commerciali e dei monitoraggi.

Per meglio capirci, diciamo che quando si parla di "costo zero" in realtà non si intende "conservazione" dei livelli retributivi, ma di "arretramento reale" degli stessi.

Pazienza: di fronte ad una crisi così devastante per il Paese, non possiamo certo stare a sottilizzare. Qualche sacrificio si deve pur fare per ottenere quei brillanti risultati che hanno consentito all'azienda di passare, nel giro di pochi anni, da piccola banca di provincia al decimo gruppo bancario italiano. Certe soddisfazioni si pagano, e quando si tratta di perseguire l'interesse generale, anche i dipendenti non si tirano indietro.

Verificheremo, se ci sarà consentito, che questi piccoli sacrifici siano equamente distribuiti.

Sarà sicuramente così, non ne dubitiamo....: certo che la Convention allargata dei dirigenti ha sicuramente stupito più di qualcuno...

Intanto però quando si tratta di fornire dati e cifre (per esempio per consentire un attento esame sui costi del personale o per favorire l'istituto del part-time ecc.) ci troviamo di fronte ad atteggiamenti di insofferenza e, di volta in volta, le priorità da affrontare diventano sempre altre!

Il precedente numero di Peri\$copio è piaciuto molto ai colleghi e alle colleghe!! continueremo su questa strada e con questo mezzo ad esprimere, serenamente e pacatamente, le nostre opinioni.

Continuate a segnalarci quanto avviene in banca sul fronte delle pressioni e dei prodotti commerciali all'indirizzo:

osservatorioetico.gruppovenetobanca@informafisac.it

Montebelluna, 28.05.2010